



Statuto del Circolo Fotografico Cizanum

Art. 1 – DENOMINAZIONE – SEDE

Per gli appassionati di fotografia viene costituito un Circolo Fotografico che prende la denominazione di “Cizanum”.

Il Circolo Fotografico Cizanum, di seguito denominato Circolo, è un’associazione culturale che non persegue fini di lucro e rifiuta ogni strumentalizzazione ideologica, ha finalità di stimolare, in favore dei propri aderenti e di tutti i cittadini l’interesse per l’arte fotografica.

Ha la propria sede a Cesano Boscone, in Via Dante Alighieri, 47. Gli eventuali trasferimenti della sede, su proposta del Consiglio Direttivo, devono essere approvati dall’Assemblea dei Soci e non comportano modifiche allo Statuto.

Art. 2 – FINALITA’

La finalità del Circolo è quella di:

- incrementare e diffondere la cultura e la pratica fotografica in tutte le sue forme, anche mediante l’organizzazione e la realizzazione di mostre, corsi, incontri ed ogni altra iniziativa finalizzata ai medesimi scopi.
- promuovere la costante informazione e l’aggiornamento dei Soci e dei terzi nel campo della fotografia.
- documentare dal punto di vista storico, il cambiamento di luoghi, persone e tutto quanto coinvolge la nostra società contemporanea, attraverso la fotografia.
- realizzare con i Soci un programma annuale al fine di consolidare le relazioni fra di essi e favorire lo scambio di esperienze, sviluppare una condivisa coscienza fotografica.
- collaborare, nel settore fotografico, con altri circoli fotografici, con associazioni nazionali ed internazionali, nonché con enti privati e pubblici.

Il raggiungimento dei propri scopi sociali è realizzato attraverso l’iscrizione dietro versamento di una quota associativa. È altresì possibile una attività di raccolta fondi in forma organizzata e continuativa, anche mediante sollecitazione al pubblico o attraverso la cessione o l’erogazione di beni o servizi di modico valore, impiegando risorse proprie e di terzi, nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori.

Statuto del Circolo Fotografico Cizanum

Art. 3 – SOCI

I Soci si dividono in Onorari, Fondatori, Ordinari e Juniores se di età inferiore a 18 anni. Appartengono alla prima categoria coloro che contribuiscono in modo particolare allo sviluppo del Circolo e vengono nominati dal Consiglio Direttivo.

La qualifica di Onorario è a vita, fatta salva la facoltà dell'interessato di dimettersi. I Soci Onorari non sono tenuti al pagamento della quota sociale. Sono Soci Fondatori coloro che hanno approvato e sottoscritto il primo Statuto, datato 15 Maggio 1971 (e successivamente emendato dall'Assemblea dei Soci nel 1980 – 1985 – 1989 – 1991- 2021).

Al Circolo hanno diritto di appartenere tutti i cittadini senza alcuna discriminazione politica, religiosa e razziale.

Essi hanno diritto di frequentare i locali della sede sociale, sono ammessi a tutte le manifestazioni e beneficiano di tutte le provvidenze istituite dal Circolo.

L'appartenenza all'una o all'altra categoria di Soci, non pregiudica l'uniformità del rapporto associativo e delle modalità di partecipazione alla vita associativa, con identici diritti e doveri, con la sola eccezione dei Soci minorenni che non hanno diritto al voto.

Chi intende aderire presenta domanda su apposito modulo da inoltrare al Circolo e contestualmente versa la quota associativa prevista per l'anno in corso. La qualifica di Socio si perfeziona con la ratificazione della domanda da parte del Consiglio Direttivo, che la può respingere per fondati motivi.

L'accettazione è comunicata mediante e-mail ovvero per silenzio assenso e l'iscrizione è annotata nel Libro Soci. In caso di mancata accettazione, questa deve essere motivata e segnalata al richiedente entro 15 (quindici) giorni con contestuale restituzione della quota. L'importo della quota associativa è stabilito di anno in anno dal Consiglio Direttivo.

Il Socio che rinnova è tenuto al versamento della quota entro la fine del mese di gennaio dell'anno sociale in corso. Il rapporto associativo e le sue modalità sono volte a garantire l'effettività del rapporto medesimo, pertanto la partecipazione associativa non potrà essere temporanea.

La qualifica di Socio è intrasmissibile e inalienabile, e si perde unicamente per dimissioni, per morte del Socio, per mancato versamento della quota associativa annuale nel termine previsto dallo Statuto, o per revoca deliberata dal Consiglio Direttivo a causa di motivata ragione.

Tutti i Soci hanno diritto:

- a ricevere la tessera sociale;
- a frequentare i locali del Circolo;
- di voto per eleggere gli organi direttivi;
- di essere eletti, purché maggiorenni, alle cariche direttive;
- di voto per l'approvazione e le modificazioni dello Statuto e dei Regolamenti, approvazione del bilancio, consultazione della documentazione.

I Soci minorenni potranno esercitare i diritti di voto e di rappresentanza all'interno dell'Assemblea attraverso gli esercenti la potestà genitoriale.

I Soci hanno l'obbligo di:

- rispettare lo Statuto e i Regolamenti;
- versare nei termini stabiliti dal Consiglio Direttivo la quota associativa che è intrasmissibile, inalienabile, non è rivalutabile e non è frazionabile. La perdita della qualifica di Socio per qualsiasi motivo non comporta la restituzione della quota versata;
- non operare in concorrenza e/o contro l'attività del Circolo.

Statuto del Circolo Fotografico Cizanum

Art. 4 – ORGANI DIRETTIVI

Gli organi direttivi ed amministrativi sono:

Assemblea generale dei Soci

Consiglio Direttivo

Presidente

Vicepresidente

Segretario

Cassiere/Economo (di seguito Tesoriere)

Art. 5 – ASSEMBLEA

L'Assemblea è costituita da tutti i Soci iscritti nel libro Soci (Onorari, Fondatori, Ordinari e dai Soci Juniores), e può essere ordinaria o straordinaria.

Ciascun associato può esprimere un voto. Hanno diritto al voto tutti i Soci, maggiorenni alla data dell'Assemblea, che sono in regola con il pagamento della quota sociale per l'anno di svolgimento dell'Assemblea e risultino iscritti nel libro dei Soci da almeno tre mesi.

Il Socio può farsi rappresentare in Assemblea da un altro Socio mediante delega scritta, anche in calce all'avviso di convocazione. Ogni Socio può rappresentare sino ad un massimo di due Soci.

L'esercizio personale o per delega del diritto di voto deve essere comunicato in forma scritta. La comunicazione deve pervenire almeno sette giorni prima della data prevista per l'Assemblea.

Sono accettati anche interventi mediante sistemi telematici oppure il voto tramite corrispondenza, purché sia possibile verificare chi partecipa e vota.

I Soci nominano il Presidente e il Segretario dell'Assemblea, quest'ultimo provvederà alla verbalizzazione.

Per le elezioni alle cariche sociali le candidature debbono pervenire con almeno sette giorni di anticipo rispetto alla data dell'Assemblea stessa e formalizzate per lettera ovvero per e-mail. I Soci che aspirano ad essere eletti alle cariche sociali devono avere requisiti di onorabilità, professionalità e indipendenza. Si applica in tal caso l'articolo 2382, del Codice Civile.

Art. 6 – CONVOCAZIONE DELL'ASSEMBLEA

L'Assemblea ordinaria viene convocata annualmente dal Consiglio Direttivo entro la fine del mese di aprile, per approvare il bilancio chiuso il 31 dicembre precedente. L'Assemblea straordinaria viene convocata a seguito di necessità stabilita dal Consiglio Direttivo, o su richiesta da parte di almeno un terzo dei Soci che risultino iscritti nel libro Soci. Tale richiesta scritta deve tassativamente indicare l'ordine del giorno.

L'avviso di convocazione, contenente l'indicazione della data, dell'ora e della località nonché l'ordine del giorno, viene portato a conoscenza dei Soci almeno 15 (quindici) giorni prima della data della riunione mediante affissione presso i locali della Sede Sociale, invio di e-mail ai singoli Soci e pubblicazione sul sito web del Circolo.

Nell'avviso di convocazione deve essere espressa anche la data e l'ora per la seconda convocazione. L'Assemblea è validamente costituita in prima convocazione con la presenza di più della metà dei Soci aventi diritto al voto, presenti personalmente, o rappresentati per delega e delibera a maggioranza dei voti dei presenti.

Qualora non si raggiunga in prima convocazione il numero legale, l'Assemblea è chiamata in seconda convocazione.

L'Assemblea in seconda convocazione è valida qualunque sia il numero dei Soci presenti aventi diritto al voto e delibera a maggioranza semplice.

Statuto del Circolo Fotografico Cizanum

Art. 7 – COMPITI DELL'ASSEMBLEA

L'Assemblea elegge i Consiglieri che faranno parte del Consiglio Direttivo.

L'Assemblea ha in particolare i seguenti compiti:

- nomina e revoca i componenti degli organi sociali
- approva il bilancio
- delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuove azioni di responsabilità nei loro confronti
- delibera sulle modifiche dello Statuto
- approva/ratifica gli eventuali regolamenti.
- delibera lo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione dell'Associazione con le maggioranze di cui all'art. 19
- delibera sugli altri oggetti stabiliti dalla legge, dallo Statuto alla sua competenza
- discute e delibera su qualunque altro argomento posto all'ordine del giorno

In Assemblea i membri del Consiglio Direttivo non hanno diritto di voto.

In caso di proposta di modifiche statutarie, scioglimento, trasformazione, fusione o scissione del Circolo, da parte di almeno il 51 % (cinquantuno) dei Soci, l'Assemblea deve essere convocata senza indugio ed è validamente costituita quando sono presenti o rappresentati più della metà degli aventi diritto al voto e delibera con la maggioranza dei due terzi dei votanti.

Art. 8 – CONSIGLIO DIRETTIVO

Il Consiglio Direttivo è composto da 5 (cinque) Soci nominati dall'Assemblea, i quali, con votazione segreta, nominano le cariche di Presidente, Vicepresidente e Segretario, tra i membri eletti.

Il Consiglio Direttivo è investito di tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione del Circolo che non siano statutariamente riservati all'Assemblea; come tale formula i regolamenti interni, elabora il bilancio preventivo e consuntivo, nomina il Tesoriere e/o altri responsabili di settore e/o attrezzature, dirige e regola in genere il funzionamento del Circolo e ne determina le singole attività nei limiti del bilancio e nelle forme previste dallo Statuto e dai regolamenti interni, stabilisce le quote associative e propone eventuali conguagli.

I consiglieri possono rappresentare il Circolo solo su specifica delega del Presidente.

Le limitazioni del potere di rappresentanza non sono opponibili ai terzi se non si prova che i terzi ne erano a conoscenza.

Il Consiglio Direttivo rimane in carica tre anni.

Risultano eletti coloro che riportano la maggioranza relativa dei voti. In caso di parità si procederà alle nomine privilegiando la maggior anzianità di iscrizione continua al Circolo.

Entro 30 (trenta) giorni dalla nomina del Consiglio Direttivo, questi deve riunirsi per l'attribuzione delle cariche e delle varie funzioni.

Il Consiglio Direttivo si riunisce almeno 6 (sei) volte l'anno, dietro convocazione scritta ed inviata o trasmessa almeno 7 (sette) giorni prima della data prevista, su invito del Presidente o di più della metà dei Consiglieri.

Il Consiglio Direttivo è validamente costituito quando è presente più della metà dei suoi membri.

Le riunioni del Consiglio Direttivo sono dirette dal Presidente e le delibere sono adottate a maggioranza; in caso di parità prevale il voto del Presidente o del suo facente funzione in caso di assenza o impedimento.

Le sedute e le deliberazioni del Consiglio Direttivo vengono verbalizzate a cura del Segretario che, dopo approvazione, sottoscrive il documento insieme al Presidente.

I Consiglieri in carica non hanno facoltà di delega e non possono votare in Assemblea.

Statuto del Circolo Fotografico Cizanum

L'appartenenza al Consiglio Direttivo è incompatibile con incarichi politici, amministrativi decisionali ed esecutivi in organizzazioni politiche, sindacali e associative concorrenti, in istituzioni pubbliche ed in istituzioni e/o enti di previdenza ed assistenza sociale. Ogni causa di incompatibilità determina l'ineleggibilità del soggetto interessato e, ove già nominato o eletto, la decadenza del medesimo dalla carica, della quale prenderà atto il Consiglio Direttivo (che provvederà altresì alla relativa sostituzione) nella prima seduta utile secondo le modalità di cui sopra. Allo stesso modo si avrà la decadenza dalla carica di colui che, nelle rispettive riunioni di tale Organo, dovesse, senza idonea giustificazione, essere assente per almeno tre volte consecutive.

In caso di cessazione della carica per qualsiasi motivo, viene cooptato il primo dei non eletti, che resta in carica sino alla scadenza del mandato. Le frazioni di mandato sono conteggiate come mandato intero. Se viene a mancare la maggioranza dei Consiglieri per qualunque ragione, l'intero Consiglio Direttivo decade.

In regime di prorogatio il Consiglio Direttivo, ovvero l'organo di Controllo se esistente, compie gli atti di ordinaria amministrazione e convoca senza indugio l'Assemblea dei Soci per l'elezione di un nuovo Consiglio Direttivo, che deve essere tenuta entro 15 (quindici) giorni, nei modi e nei tempi previsti dallo Statuto.

Il Consigliere che si dimette prima della scadenza del proprio mandato è tenuto a formalizzare le proprie dimissioni. Nel caso in cui ricoprisse altri incarichi, questi rimangono attivi fino al termine del mandato.

In caso di infrazione da parte degli aderenti alle regole sancite dal presente Statuto e dai regolamenti o di insofferenza alle comuni regole dell'educazione e del reciproco rispetto, potranno essere inflitte dal Consiglio Direttivo le seguenti sanzioni: ammonizione verbale, ammonizione scritta, sospensione dell'attività per un periodo variante da 1 (uno) a 6 (sei) mesi, espulsione a tempo indeterminato dall'attività del Circolo.

Art. 9 – PRESIDENTE

Il Presidente ha la firma e la rappresentanza legale del Circolo. Egli è responsabile del funzionamento dello stesso e degli atti amministrativi compiuti per nome e per conto del Circolo.

Compiti:

- sovrintende l'attività, dirige la politica generale del Circolo e ne è responsabile
- convoca e presiede il Consiglio Direttivo, adotta provvedimenti d'urgenza
- convoca le Assemblee dei Soci
- coordina e controlla le azioni dei Consiglieri.
- gestisce tutti gli atti di ordinaria amministrazione diretti al compimento degli scopi istituzionali
- firma la corrispondenza
- autorizza il Tesoriere a gestire i mezzi finanziari del Circolo mediante apposita apertura di c/c bancari o postali, emette assegni e firma ordini di pagamento.
- delega il Tesoriere a sostenere le spese necessarie per il buon funzionamento dell'associazione e per le attività necessarie all'attuazione degli scopi istituzionali.
- ha poteri di straordinaria amministrazione che devono essere preventivamente approvati dal Consiglio a maggioranza relativa. Può, in caso di urgenza, assumere ogni opportuno provvedimento, anche di normale competenza del Consiglio Direttivo, con l'obbligo di convocare quest'ultimo entro 5 (cinque) giorni.

Statuto del Circolo Fotografico Cizanum

- redige i progetti di Bilancio, la Relazione di missione da sottoporre al Consiglio Direttivo, il rendiconto economico finanziario che, oltre a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria, deve contenere una sintetica descrizione dei beni, contributi e lasciti eventualmente ricevuti.
- concede deleghe per particolari compiti o funzioni.
- è titolare del trattamento relativo all'informativa sulla Privacy ai sensi del Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 – GDPR (General Data Protection Regulation) e ne garantisce la riservatezza e la protezione dei dati raccolti.

Dura in carica tre anni.

In caso di sua assenza o impedimento, il Presidente è sostituito dal Vicepresidente o dal Consigliere con la maggiore anzianità di appartenenza al Consiglio Direttivo. Tra due o più Consiglieri di pari anzianità di appartenenza al Consiglio Direttivo, sarà sostituito da quello con maggior anzianità di iscrizione al Circolo.

Art. 10 – VICEPRESIDENTE

Sostituisce in tutte le sue funzioni il Presidente, qualora quest'ultimo sia assente o impossibilitato a svolgere la propria funzione.

Art. 11 – SEGRETARIO

Il Segretario viene nominato dal Consiglio Direttivo, tra i propri membri, su proposta del Presidente.

Ha il compito di:

- redigere i verbali delle sedute che sottoscrive previa approvazione del Presidente, che li controfirma
- provvedere al disbrigo e alla firma della corrispondenza ordinaria
- coordinare la realizzazione delle direttive del Consiglio Direttivo in tema amministrativo.
- curare la tenuta dei libri sociali.
- supportare l'Organo di controllo nel corso delle sue verifiche e predisporre la documentazione richiestagli.
- curare l'organizzazione e la documentazione delle attività.
- curare la gestione dell'utilizzo dei materiali ed attrezzature del Circolo
- sovrintendere alla nomina dei collaboratori tecnici.

In caso di assenza o di impedimento viene sostituito dal Consigliere con la maggior anzianità di iscrizione.

Art. 12 – CASSIERE / ECONOMO (TESORIERE)

Il Tesoriere è responsabile della riscossione delle entrate e dei pagamenti delle spese che saranno effettuate soltanto a mezzo di regolari mandati nelle forme decise dal Consiglio Direttivo. Prende in consegna i beni mobili ed immobili del Circolo; compila il bilancio preventivo e consuntivo e lo sottopone all'esame del Consiglio Direttivo e dell'Assemblea dei Soci. Ha cura dei libri e dei documenti contabili, effettua le operazioni amministrative del Circolo.

Ha il compito di:

- gestire, su incarico del Presidente, i mezzi economici necessari al buon funzionamento del Circolo, aprendo appositi conti correnti bancari o postali sui quali può agire anche con firma singola
- relazionare periodicamente il Presidente sui movimenti finanziari intervenuti nel periodo

Statuto del Circolo Fotografico Cizanum

- curare la gestione economica e finanziaria, sottoponendo periodicamente al controllo del Consiglio Direttivo, la situazione contabile.

Art. 13 – RESPONSABILITA'

La responsabilità della gestione è assunta solidamente dal Consiglio Direttivo del Circolo.

Gli amministratori, i componenti dell'Organo di controllo, se presente, rispondono nei confronti dell'ente, dei creditori sociali, degli associati e dei terzi, ai sensi degli articoli 2392, 2393, 2393-bis, 2394, 2394-bis, 2395, 2396 e 2407 del codice civile e dell'articolo 15 del decreto legislativo 27 gennaio 2010, n.39 in quanto compatibili.

Almeno un decimo degli associati, l'Organo di controllo, ovvero il pubblico ministero possono agire ai sensi dell'articolo 2409 del codice civile, in quanto compatibile.

Art. 14– RIMBORSI SPESE – COMPENSI

Tutte le cariche sociali sono a titolo gratuito; eventuali spese devono essere preventivamente autorizzate dal Presidente

Ai componenti degli Organi Collegiali ed ai collaboratori volontari tutti, competono solo rimborsi spese a piè di lista e dietro presentazione degli originali dei documenti giustificativi delle spese.

Non sono ammessi rimborsi forfettari.

Le spese possono essere rimborsate anche a fronte di autocertificazione ex DPR n. 445/2000, purché non superino l'importo di 10 euro giornalieri e 150 euro mensili. Il Consiglio Direttivo delibera sulla tipologia di spese e le attività di volontariato per le quali è ammessa questa modalità di rimborso.

Il Consiglio Direttivo stabilisce limiti, massimi e formule per i rimborsi spese.

Art. 15 – UTILIZZO IMMAGINI

Ciascun Socio dichiara sotto la propria responsabilità che immagini, contenuti multimediali e testi a corredo, caricati sulla pagina Facebook o recapitati ad uno dei componenti del Consiglio Direttivo, con qualsiasi mezzo atto al trasferimento di materiale digitale per la stampa e l'esposizione sono di proprietà intellettuale del Socio stesso, il quale però autorizza e dà il proprio consenso al Circolo alla pubblicazione, utilizzo e divulgazione per gli scopi necessari ed attinenti alle attività del Sodalizio.

Art. 16 – PRIVACY

Informativa sulla privacy ai sensi del Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 – GDPR (General Data Protection Regulation) Titolare del trattamento è il Circolo Fotografico Cizanum, con sede in via Dante 47, Cesano Boscone (MI), dati di contatto: cizanum@gmail.com.

I dati conferiti saranno trattati nel rispetto del GPDR garantendo la riservatezza e la protezione dei dati raccolti. Il conferimento dei dati è necessario. I dati conferiti saranno utilizzati esclusivamente per l'inoltro delle comunicazioni inerenti all'attività del Circolo, in particolare si informa che:

- i dati personali raccolti con la domanda di adesione all'informativa saranno trattati esclusivamente con tale finalità
- i dati personali non verranno ceduti a terzi

Statuto del Circolo Fotografico Cizanum

- il trattamento sarà svolto previa adozione delle misure tecniche ed organizzative tali da garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio
- il trattamento sarà svolto dal Titolare del Trattamento
- l'iscritto all'informativa ha il diritto di ottenere senza ritardo la conferma dell'esistenza dei dati personali che lo riguardano, la comunicazione in forma intellegibile dei medesimi e della loro origine
- l'iscritto ha il diritto di accesso ai dati, il diritto di chiederne la rettifica, la cancellazione o la limitazione del trattamento, il diritto di opporsi al trattamento, il diritto di revocare il consenso al trattamento, il diritto di inoltrare reclami al Garante della Privacy.

Art. 17 – DENUNZIA AL TRIBUNALE

Almeno un decimo degli associati, ovvero il pubblico ministero possono agire ai sensi dell'articolo 2409 del codice civile, in quanto compatibile.

Ogni associato, ovvero almeno 15% (quindici) degli associati, può denunciare i fatti che ritiene censurabili. Di tali fatti deve essere tenuto conto nella relazione all'Assemblea. Se la denuncia è fatta da almeno un ventesimo degli associati all'ente, l'organo competente deve agire ai sensi dell'articolo 2408, secondo comma, del codice civile.

Art. 18 – PATRIMONIO

Fanno parte del patrimonio del Circolo le entrate costituite da:

- quote associative
- proventi di manifestazioni
- contributi ed oblazioni di Soci e simpatizzanti
- contributi di privati, siano essi persone fisiche o giuridiche, dello Stato, del Comune, di altre associazioni ed istituzioni, finalizzati al sostegno delle attività istituzionali dell'associazione
- donazioni e lasciti testamentari.

Il patrimonio comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate nonché degli utili od avanzi di gestione, è utilizzato unicamente per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

È vietato distribuire, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale durante la vita del Circolo a favore degli associati, dei collaboratori e dei membri del Consiglio anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo a meno che tale destinazione o distribuzione non sia imposta per legge. Sono altresì vietati i compensi a favore di componenti del Consiglio Direttivo e dei Soci, fatto salvo quanto stabilito in tema di rimborso spese.

Fanno altresì parte del patrimonio sociale tutte le dotazioni mobili ed immobili, materiali ed immateriali di proprietà del Circolo che siano stati dallo stesso acquistati nel corso della propria esistenza ovvero pervenuti a titolo di omaggio, lascito, donazione, eredità e simili.

Art. 19 – SCIoglimento

Lo scioglimento dell'associazione è deliberato dall'Assemblea con il voto di almeno tre quarti degli aventi diritto al voto.

In caso di estinzione o scioglimento, il patrimonio residuo è devoluto, salvo diversa destinazione imposta dalla legge, ad altre associazioni similari.

Statuto del Circolo Fotografico Cizanum

Art.20 – MODIFICA STATUTO

Il presente Statuto è modificabile, eccetto per il secondo capoverso dell'Articolo 1, dall'Assemblea generale dei Soci a maggioranza semplice su proposta del Consiglio Direttivo o da un gruppo rappresentato dal almeno 50% (cinquanta) dei Soci.

Art. 21 – ENTRATA IN VIGORE

Il presente Statuto entra in vigore dalla data della sua approvazione e sostituisce ogni altra norma statutaria precedente.

L'iscrizione al Circolo implica l'accettazione integrale del presente Statuto, una copia del quale, in formato cartaceo o digitale, viene trasmessa al Socio alla sua prima iscrizione.

Per quanto non contemplato nel presente Statuto si fa riferimento alle normative di legge vigenti, riguardanti le Associazioni senza scopo di lucro e gli enti non commerciali nonché alle disposizioni in materia di enti del Terzo Settore.

Art. 22 – CODICE CIVILE

Per tutto quanto non espressamente indicato nel presente Statuto si farà riferimento a quanto previsto dal Codice Civile, dalle norme di legge e dai principi generali dell'ordinamento italiano.

Giugno 2021